

**VERBALE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

L'anno 2019 addì 24 del mese di Giugno alle ore 17,00 in Rignano sull'Arno, nella sede di questo Istituto Comprensivo, ha avuto luogo una seduta del Consiglio di Istituto per discutere i seguenti punti posti all'ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Comunicazioni del DS;
- 4) Stato di attuazione del Programma Annuale e relative variazioni;
- 5) Adesione alla rete di scuole per gli acquisti "ABACO";
- 6) Regolamento formazione classi prime scuola secondaria di primo grado;
- 7) Libri di testo: superamento del tetto di spesa del 10% nella scuola secondaria;
- 8) Progetto "Scuola Plastic Free";
- 9) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

COGNOME	NOME	QUALIFICA	PRES.	ASS.
PISTOLESI	Clara	Dirigente Scolastico	X	
ALBERTOSI	Fabio	Rappr. Docenti	X	
BACCANI	Donata	Rappr. Docenti	X	
BENCINI	Lucia	Rappr. Docenti	X	
DUSTI	Mariella	Rappr. Docenti		X
FERRARA	Santola	Rappr. Docenti		X
FOCARDI	Sonia	Rappr. Docenti		X
INNOCENTI	Stefania	Rappr. Docenti		X
PIPPIA	Antoniangela	Rappr. Docenti	X	
BAGGIANI	Elisa	Rappr. Genitori		X
BARBARIA	Francesco	Rappr. Genitori		X
GIULIANI	Gilda	Rappr. Genitori	X	
GRASSI	Gianluca	Rappr. Genitori	X	
INNOCENTI	Antonella	Rappr. Genitori	X	
INNOCENTI	Sauro	Rappr. Genitori	X	
MARTINELLO	Fortunata	Rappr. Genitori		X
STOPPIONI	Lucia	Rappr. Genitori	X	
LOMBARDINI	Lorella	Rappr. ATA	X	
LOMBARDI	Patrizia	Rappr. ATA		X

Constatata la validità della riunione, il Presidente dichiara aperta la seduta e passa all'esame dei punti posti all'ordine del giorno. Partecipa alla seduta la D.S.G.A., Anna Ida Gagliardi.

La Sig.ra Giuliani assume le funzioni di segretario verbalizzante.

**1) APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE**

Viene approvato all'unanimità il verbale della seduta precedente.

**2) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE****3) COMUNICAZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

La Dirigente comunica al Consiglio che, a seguito delle lamentele ricevute da insegnanti e genitori sulla qualità del servizio reso dall'a.d.v. Pitti Viaggi nel viaggio di istruzione del 15 maggio 2019 a Larderello, e poiché non era la prima volta che tali problemi si riscontravano, la ditta Pitti Viaggi verrà esclusa dalla assegnazione dei viaggi di istruzione per i prossimi due anni scolastici. Successivamente, nel caso la stessa si riproponga, verrà effettuata una nuova valutazione della ditta in questione.

La Dirigente informa il Consiglio che il Collegio docenti del prossimo 28 giugno prenderà in esame la proposta di adesione al **PROGETTO REGIONALE TOSCANA MUSICA**, iniziativa promossa dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana in collaborazione con i Conservatori e Licei Musicali della Toscana. Successivamente, nel prossimo settembre il progetto sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Istituto. Il progetto prevede, oltre all'attivazione di una formazione specifica per gli insegnanti, la realizzazione di un corso di pratica musicale nella scuola primaria (come si è già iniziato a fare negli ultimi due anni), l'attivazione di un laboratorio corale e di un corso di pratica di strumento per gli alunni della scuola secondaria.

**4) STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE E RELATIVE VARIAZIONI**

- a) **VARIAZIONI:** La Dsga comunica che, in seguito ai seguenti maggiori accertamenti si rende necessario procedere alla adozione di modifiche del Programma Annuale:

		<b>DONAZIONE</b>	<b>DEL</b>	<b>COMITATO</b>
-	<b>GENITORI RIGNANO E TROGHI</b>			
	<b>PER ATTIVITA' MAGLIETTE CON LOGO SCUOLA QUALI</b>			
	<b>CONTRIBUTI FAMIGLIE VINCOLATI</b>			
	Sc. Prim. Incisa	265,00		
	Sc. Prim. Troghi	245,00		
	Sc. Prim. Massa	210,00		
	Sc. Prim. Rignano	345,00		
	Sc. Inf. San Vito	220,00		
	Totale		1.285,00	
-				<b>CONTRIBUTI FAMIGLIE VINCOLATI:</b>
	Maggiori quote alunni per uscite e			
	visite didattiche	54.582,43		
	Maggiori quote alunni per Esame Trinity	680,00		
	Incasso per lezione teatrale di			
	Lorenzo Gallicani	264,00		
-				<b>CONTRIBUTI DA PRIVATI</b>
	Da Istituzioni Sociali Private Non Vincolate	1.290,00		
	Per Progetto Erasmus			

-		Finanziamenti Unione Europea
-		Per Erasmus Plus
	4.980,00	

-		<b>ALTRE ENTRATE:</b>
	Incasso interessi da Banca Tesoriera	0,02
	Incasso interessi da Conto Corr. Postale	2,26

-		<b>Variazione dalla Disponibilità da</b>
	<b>programmare</b>	
	(Aggregato Z) per implementazione dell'Attività A02	
	Funzionamento Amministrativo per maggiori spese	2.000,00 + 1.000,00

**Totale Variazioni. 66.083,71**

### IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

**VISTO** il Programma Annuale per l'esercizio 2019, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/01/2019;

**VISTO** il D.I. 129/2018;

**PRESA** visione dell'elenco delle maggiori/minori entrate rispetto alla previsione illustrato dalla dsga;

**CONSIDERATA** la tipologia delle entrate e la distinzione tra finalizzate e non finalizzate;

**VISTE** le esigenze di distruzione in base alla programmazione degli impegni di spesa, all'unanimità.

**All'unanimità**

**Delibera**

Di approvare le seguenti modifiche al Programma Annuale 2019:

ENTRATE			USCITE					
Aggr	descrizione	importo	ATT./ PROG.	IMPORTO	descrizione	Variaz. Finalizzata	Variaz. Non Finalizzata	TOTALE
02	<b>FINANZIAMENTI DALL'UNIONE EUROPEA</b>							

<b>02/03</b>	Incasso saldo a.f. 2015	4.980,00	<b>P02/01</b> ERASMUS PLUS	4.980,00	<i>Progetto Scambio All'estero</i>	4.980,00	4.980,00
<b>06</b>	<b>CONTRIBUTI FAMIGLIE VINCOLATI:</b>						
<b>06/09</b>	CONTRIBUTI DA ISTIT. SOCIALI NON VINCOLATI	1.290,00	<b>P02/01</b> ERASMUS PLUS	1.290,00	<i>Acquisto Materiale Tecnico Specialistico Per Plessi</i>	1.290,00	1.290,00
<b>06/10</b>	CONTRIBUTI VOLONTARI DEI GENITORI x magliette logo della scuola : Sc. Prim. Incisa 265,00 Sc. Prim. Troghi 245,00 Sc. Prim. Massa 210,00 Sc. Prim. Rignano 345,00 Sc. Inf. San Vito 220,00	1.285,00	<b>A03/05</b> CONTRIBUTO DEI GENITORI NELLA SCUOLA	1.285,00	<i>per utilizzo come da indicazioni genitori</i>	1.285,00	1.285,00
	Incasso per lezione teatrale di L.Gallicani 264,00	264,00	<b>A03</b> <b>Didattica</b>	264,00	<i>Per Lezione Teatrale</i>	264,00	264,00
	Maggiore accertamento quote alunni per esami Trinity = 680,00	680,00	<b>P03/01-</b> Progetto Trinity	680,00	<i>per le destinazioni per cui sono stati erogati i fondi</i>	680,00	680,00
<b>06/04</b>	Maggiore accertamento quote alunni per Uscite didattiche e viaggi di istruzione = 54.582,43	54.582,43	<b>A05/01</b> Visite didattiche	54.582,43	<i>per le destinazioni per cui sono stati erogati i</i>	54.582,43	54.582,43
<b>12</b>	<b>ALTRE ENTRATE</b>						
<b>12/01</b>	Interessi da conto corrente postale	2,26	<b>A03-</b> FUNZIONAME NTO DIDATTICO GENERALE	2,26	<i>Per acquisto materiale didattico per la scuola</i>	2,26	2,26
<b>12/02</b>	Interessi da Banca Tesoriera	0,02	<b>A03-</b> FUNZIONAME NTO DIDATTICO GENERALE	0,02	<i>Per acquisto materiale didattico per la scuola</i>	0,02	0,02
<b>AGGR EGAT O Z</b>	Disponibilità da Programmare	2.000,00	<b>A02-</b> FUNZIONAME NTO AMMINISTRAT IVO	2.000,00	<i>Per Implementare Il Fondo Per Maggiori Acquisti Rispetto A Quelli Previsti</i>	2.000,00	2.000,00
<b>AGGR EGAT O Z</b>	Disponibilità da Programmare	1.000,00	<b>A02-</b> FUNZIONAME NTO AMMINISTRAT IVO	1.000,00	<i>Per Implementare Il Fondo Per Maggiori Acquisti Rispetto A Quelli Previsti</i>	1.000,00	1.000,00
<b>totali</b>		<b>66.083,71</b>				<b>66.083,71</b>	<b>66.083,71</b>

**B) STATO DI ATTUAZIONE PROGRAMMA ANNUALE 2019**

La Dirigente illustra lo stato di attuazione del Programma Annuale tramite la seguente relazione redatta unitamente alla Dsga:

*“La presente relazione, prevista dall’art.10 del D.l. 129/2019, viene predisposta per permettere al Consiglio d’Istituto di verificare la disponibilità finanziaria della scuola e lo stato di attuazione del Programma Annuale dell’E.F. 2019.*

*“La relazione tecnico-finanziaria deve essere redatta entro il 30/06 di ogni anno; tale data coincide con il termine delle attività didattiche dell’anno scolastico in corso ed è posta a metà dell’esercizio finanziario.*

*La verifica consente di allineare la programmazione didattica, che di fatto si chiude nell’anno scolastico in corso, con la programmazione finanziaria, che invece continua fino a dicembre.*

*Tutti i progetti e le attività caratterizzanti il Piano Triennale dell’Offerta Formativa hanno fatto esplicito riferimento alle scelte formative che la scuola sin dall’inizio si è prefissata. Le risorse finanziarie, strumentali ed umane sono state impegnate per una gestione il più possibile coerente con le finalità e la progettualità dell’istituto.*

*Si è cercato quanto più possibile di attuare una gestione finanziaria mirata al perseguimento di obiettivi fondamentali ed inseriti nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa, non tralasciando l’osservanza di obblighi quali quelli derivanti dall’adozione di azioni rivolte alla tutela della sicurezza in ogni sua sfaccettatura.*

*Presupposto dell’analisi gestionale di entrate e spese è il Programma Annuale dell’esercizio Finanziario 2019, approvato dal Consiglio d’Istituto con deliberazione del 30 gennaio 2019 e approvato dai Revisori dei Conti in data 14/03/2019*

*Si riepilogano le modifiche apportate e la situazione definitiva alla data attuale:*

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE DEFINITIVA a	SOMME ACCERTATE b	SOMME RISCOSE c	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE d=b-c	DIFFERENZA in + o in – e=a-b
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO</b>	<b>195.329,95</b>				<b>195.329,95</b>
NON VINCOLATO	55.062,34				55.062,34
VINCOLATO	140.267,61				140.267,61
<b>FINANZIAMENTI DALL'UNIONE EUROPEA</b>	<b>111.568,00</b>	4.980,00	4.980,00		<b>106.588,00</b>
FONDI SOCIALI EUROPEI (FSE)	106.588,00				106.588,00
FONDI EUROPEI DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)					
ALTRI FINANZIAMENTI DALL'UNIONE EUROPEA	4.980,00	4.980,00	4.980,00		<b>2.278,79</b>
<b>FINANZIAMENTI DELLO STATO</b>	<b>81.337,85</b>	79.059,06	79.059,06		
DOTAZIONE ORDINARIA	79.059,06	79.059,06			
ALTRI FINANZIAMENTI VINCOLATI DALLO STATO	2.278,79				2.278,79
<b>FINANZIAMENTI DALLA REGIONE</b>	<b>4.032,00</b>				<b>4.032,00</b>
ALTRI FINANZIAMENTI VINCOLATI	4.032,00				4.032,00
<b>FINANZIAMENTI DA ENTI LOCALI O DA ALTRE ISTITUZIONI</b>	<b>8.634,71</b>				<b>8.634,71</b>

COMUNE VINCOLATI	8.634,71				
<b>CONTRIBUTI DA PRIVATI</b>	<b>111.413,43</b>	<b>68.800,43</b>	<b>68.800,43</b>		<b>42.613,00</b>
CONTRIBUTI VOLONTARI DA FAMIGLIE	10.000,00	3.566,00	3.566,00		6.434,00
CONTRIBUTI PER VISITE,VIAGGI E PROGRAMMI DI STUDIO ALL'ESTERO	54.582,43	54.582,43	54.582,43		
CONTRIBUTI PER COPERTURA ASSICURATIVA DEGLI ALUNNI	9.550,00	1.090,00	1.090,00		8.460,00
CONTRIBUTI PER COPERTURA ASSICURATIVA PERSONALE	1.000,00				
CONTRIBUTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NON VINCOLATI	1.290,00	1.290,00	1.290,00		
ALTRI CONTRIBUTI DA FAMIGLIE VINCOLATI	34.991,00	8.272,00	8.272,00		26.719,00
<b>RIMBORSI E RESTITUZIONE DI SOMME</b>	<b>500,00</b>				<b>500,00</b>
RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA FAMIGLIE	500,00				500,00
<b>ALTRE ENTRATE</b>	<b>3.605,28</b>	<b>77,28</b>	<b>77,28</b>		<b>3.528,28</b>
INTERESSI	2,26	2,26	2,26		
INTERESSI ATTIVI DA BANCA D'ITALIA	3,02	0,02	0,02		
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>516.421,22</b>	<b>152.916,77</b>	<b>152.916,77</b>		<b>363.504,45</b>

<b>AVANZO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>195.329,95</b>
<i>Non vincolato</i>	<i>55.062,34</i>
<i>Vincolato</i>	<i>140.267,61</i>
<b>TOTALE ENTRATE PREVISIONE INIZIALE</b>	<b>453.337,51</b>

Per quanto riguarda la **movimentazione dei residui esistenti al 31/12/2018** la situazione è la seguente:

*Residui attivi*

<b>IMPORTO INIZIALE RESIDUI ATTIVI</b>	<b>94.327,90</b>
<b>IMPORTI RISCOSSI</b>	<b>25.578,59-</b>
<b>IMPORTI RADIATI</b>	<b>0,00-</b>
<b>RESIDUI ATTIVI FINALI</b>	<b>68.749,31</b>
<i>Con un abbattimento del</i>	<i>27,11%</i>

*I residui attivi che ancora permangono sono:*

<i>Saldo Pon Competenze di base "Alla ricerca dell'Ombra perduta</i>	<i>3.228,35</i>
<i>Saldo Pon Competenze di base "Menti e Strumenti Officine per Talenti"</i>	<i>21.268,66</i>
<i>Assegnazione saldo PON FSER Ambienti Digitali</i>	<i>771,66</i>
<i>Assegnazione saldo FSEPON Inclusione</i>	<i>19.099,83</i>
<i>Assegnazione saldo per Prog. ATELIER CREATIVI</i>	<i>4.921,21</i>
<i>Saldo Pon "Mi Conosco quindi Scelgo"</i>	<i>15.909,60</i>
<i>Laboratori Espressivi da Comune Figline Incisa V.</i>	<i>3.550,00</i>
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI SUSSISTENTI</b>	<b>68.749,31</b>

*Residui passivi*

<b>IMPORTO INIZIALI RESIDUI PASSIVI</b>	<b>12.716,45</b>
---	------------------

IMPORTI PAGATI	12.716,45
IMPORTO DA PAGARE	0,00
CON UN ABBATIMENTO DEL	100%

## ANALISI DELLE SPESE

Gli impegni di spesa delle Attività e dei Progetti sono stati contenuti nella dotazione assegnata in fase di previsione iniziale e/o in quella determinatesi dopo le modifiche al Programma Annuale apportate in seguito a maggiori accertamenti.

Molte spese, in particolare quelle relativi a competenze del personale, sono liquidabili solo al termine dell'attività scolastica che si è conclusa proprio in questi giorni per cui molti pagamenti devono essere effettuati.

Riportiamo una sintesi dell'attuazione dei singoli progetti ed attività:

Voce	SPESE	Programmazio ne iniziale	Variazione 24/06	= col a MOD H bis Previsione definitiva	= col b MOD H bis Somme impegnate	= col c MOD H bis Somme pagate	= col d MOD H bis Somme rimaste da pagare	Residua disponibilità finanziaria in
A	ATTIVITA'			a	b	c	d	
A01	FUNZIONAMENTO GENERALE E DECORO DELLA SCUOLA	68.383,90		68.383,90	46.897,10	46.897,10		21.486,80
A02	FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE	10.300,00	3.000,00	13.300,00	13.157,43	13.157,43		142,57
A03	FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE	138.976,13	1.551,28	140.527,41	44.374,19	44.374,19		96.153,22
A05	VISITE VIAGGI E PROGRAMMI DI STUDIO ALL'ESTERO	25.000,00	54.582,43	79.582,43	55.079,54	55.079,54		24.502,89
A06	ATTIVITA'DI ORIENTAMENTO	6.987,62		6.987,62	1.500,00	1.500,00		5.487,62
P	PROGETTI							
P01	PROGETTI IN AMBITO SCIENTIFICO TECNICO E PROFESSIONALE	98.867,40		98.867,40	5.729,23	5.729,23		93.138,17
P02	PROGETTI IN AMBITO UMANISTICO E SOCIALE	78.373,78		82.643,78				79.724,55
P02/01	ERASMUS PLUS	17.666,20	6.270,00	23.936,20	2.919,23	2.919,23		21.016,97
P03	PROGETTI PER CERTIFICAZIONI E CORSI PROFESSIONALI	3.657,00	680,00	4.337,00	4.329,34	4.329,34		7,66
P04	PROGETTI PER FORMAZIONE/AGGIO RNAMENTI DEL PERSONALE	19.566,69		19.566,69	235,10	235,10		19.331,59
	FONDO DI RISERVA	200,00		200,00				
	<b>TOTALI</b>							
	Disponibilità da programm.	5.024,99	-3.000,00	2.024,99				
	<b>Totale a pareggio</b>	<b>316.361,38</b>		<b>516.421,22</b>	<b>174.221,16</b>	<b>174.221,16</b>		<b>339.975,07</b>

## ATTIVITA'

**A02- FUNZIONAMENTO GENERALE DECORO DELLA SCUOLA**

Su questa Attività gli impegni, sostenuti fino alla data attuale, pari ad € 46.897,10

- spese per la pulizia da parte della ditta d'appalto

**A02- FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO GENERALE**

Su questa Attività gli impegni, sostenuti fino alla data attuale, pari ad € 13.157,43 si riferiscono a:

- acquisto di materiale igienico-sanitario
- acquisto di stampati e modulistica prestampata per esami di stato
- pagamento del software gestionale per il lavoro dell'ufficio
- spesa per il pagamento della persona incaricata di RSPP; la spesa è aumentata per l'onere derivante dal nuovo regolamento europeo sulla privacy che prevede la nomina del Responsabile Protezione Dati per cui la nostra Istituzione ha effettuato la nomina tramite la rete RISVA del Valdarno per risparmiare sulla spesa
- spese per la pulizia da parte della ditta d'appalto
- spese postali sempre più ridotte in virtù del processo di digitalizzazione
- spese per la partecipazione della nostra istituzione scolastica a reti di scuole come RISVA (rete istituzioni scolastiche Valdarno) e la rete per la sicurezza:
- Pagamento degli orologi marcatempo per tutti i plessi per il personale ata come anche richiesto esplicitamente da una circolare del MEF.

**A03- FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE**

Su questa attività gli impegni, pari ad € 44.374,19, si riferiscono a:

- acquisto di consumabili per il funzionamento delle varie attrezzature tecnico informatiche materiale facile consumo e sussidi per alunni h, acquisto di materiale librario per implementazione biblioteche;
- spese per il noleggio delle macchine fotocopiatrici pari, alla data attuale, ad € 4.509,00;
- spesa, coperta da contributi versati dai genitori, del servizio di pre-scuola per la scuola dell'infanzia di Rignano pari ad € 1.125,00; per il prescuola deve arrivare ultima fattura;
- spese di facile consumo e per beni di investimento imputati all'aggregato A03 DIDATTICA dal Capitolo 05 **CONTRIBUTO DEI GENITORI PER LA SCUOLA.**

Su questo progetto hanno trovato iscrizione sia i contributi volontari erogati dalle famiglie sia la donazione da parte del Comitato genitori Rignano e Troghi del contributo relativo all'attività delle magliette con il logo della scuola, alla data attuale gli impegni di spesa ammontano ad 7.000,00 e si riferiscono al pagamento dei Corsi di lingua inglese, tenuti da docenti di madre lingua della British School di Pistoia; sono in corso acquisti di materiale richiesto per la scuola secondaria di Incisa a carico dei contributi volontari dei genitori.

Alla data attuale la situazione dei contributi dei singoli plessi risulta così determinata:

scuola	Somme iniziali	Contributi a.s. 2017/18	Contributi 2018 a.s. 18/19 incassati novembre 2018	Donazione comitato genitori 2018	Donazione comitato genitori 2019	Contributi 2019 a.s. 19/20 incassati giugno 2019	Totale disponibilità	Spesa per corso inglese 17/18	Spesa per materiale di facile consumo e materiale tecnico informatico Da nov.2018 a maggio 2019	Residua disponibilità
Infanzia Rignano		850,53	590,00	1.810,00			3.250,53	0,00	1.268,21	1.982,32
Infanzia San Vito		714,45	69,00	290,00	220,00		1.293,45	0,00	387,73	905,72
Infanzia Troghi		518,83	20,00	0,00			538,83	0,00	536,92	1.91

Sc. Prim. Rignano	3.591,86	380,00	1.041,00	1.995,00	345,00	542,00	7.894,86	2.210,50	1.788,56	3.895,80
Sc. Prim. Troghi	1.850,15	55,00	115,00	385,00	245,00	96,00	2.746,15	1.473,70	330,00	942,45
Sc. Prim. Incisa	3.611,03	400,00	592,00	675,00	265,00	460,00	6.003,03	2.210,50	2.783,59	1.008,94
Sc. Prim. Massa	1.681,53	140,00	206,00	675,00	210,00	20,00	2.932,53	1.105,30	562,54	1.264,69
Sc. Sec. 1° grado Rignano	724,61	1.440,00	646,00	0,00		957,00	3.767,61	0,00		3.767,61
Sc. Sec. 1° grado Incisa	4.462,50	1.260,00	926,00	0,00		800,00	7.448,50	0,00		7.448,50
<b>totali</b>	<b>15.921,68</b>	<b>5.758,81</b>	<b>4.205,00</b>	<b>5.830,00</b>	<b>1.285,00</b>	<b>1.875,00</b>	<b>35.875,49</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.657,55</b>	<b>18.327,99</b>

In relazione a quanto su esposto si precisa che è da contabilizzare il pagamento, € 7.000,00, del corso di Inglese effettuato dalla British School di Pistoia in questo a.s. 18/19, nelle classi 3<sup>a</sup> - 4<sup>a</sup> - 5<sup>a</sup> di tutte le scuole Primarie del Comprensivo, per un totale di 20 classi che hanno fruito, ciascuna, di n. 6 h di corso. Il costo andrà ripartito equamente tra le classi su citate.

Per quanto riguarda il rendiconto dei Progetti inseriti nelle macro aree A03/P01/P02/P03/P04/P05 si rimanda la visione ai **“Rendiconti Progetti-Attività” Entrate e Uscite** allegati al seguente verbale.

#### INDICATORI TEMPESTIVITA' PAGAMENTI

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Legge 23 giugno 2014, n. 89 (di conversione del Decreto Legge 24 aprile 2017, n.66) è stato introdotto un nuovo sistema di controllo dei pagamenti della pubblica Istruzione in relazione alle tempistiche dettate dal D.Lgs 231/2002.

Il citato D. Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231, all'art. 4, prevede che ogni pagamento deve essere effettuato entro trenta giorni dalla data di ricevimento da parte del debitore della fattura, salvo scadenze diverse concordate o inserite dal creditore. La norma introdotta dall'art.41 del DL 66/2014, prescrive che alle relazioni dei bilanci consuntivi debba essere allegato un prospetto riepilogativo della tempistica dei pagamenti delle fatture evidenziando il cosiddetto “Indicatore annuale di tempestività”: l'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture.

Il conteggio dell'indice si può così rappresentare:

(giorni effettivi, compresi festivi, intercorrenti tra data di scadenza e data pagamento X (importo dovuto al netto Iva)

(somma degli importo pagati nel periodo di riferimento)

	Somma (imp. Fatt trim X gg ritardo )	169.181,37
Indice I trimestre =	-----	= ----- = 3,55
	Somma fatture pagate trimestre	47.610,29

Nell'esercizio 2019 gli indicatori di tempestività sono stati i seguenti:

#### INDICATORE TRIMESTRALE

<i>Trimestre di riferimento</i>	<i>Indicatore tempestività pagamenti</i>
<i>1° trimestre 2019</i>	<i>3,55</i>

<b>SALDO CASSA ALLA DATA DEL 20/06/2018</b> .....	<b>105.075,25</b>
CASSA INIZIALE .....	113.718,50
TOTALI RISCOSSIONI AL 20/06/2019 .....	178.495,36
TOTALI PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZE AL 20/06/2019 .....	174.421,16
TOTALI PAGAMENTI IN CONTO RESIDUI AL 20/06/2019	12.716,45
<b>SALDO CASSA</b> .....	<b>105.075,25</b>

**CONTO CORRENTE POSTALE**

Sul conto corrente postale alla data del 20/06/2018 risulta un saldo di **€ 7.903,81**

**REGISTRO MINUTE SPESE**

Sul registro delle minute spese risulta un saldo di **€ 28,67**

Allegati:

- **Elenco Variazioni** al 30/06/2019
- **Modello H Bis** "Attuazione Programma Annuale E.F. 2019"
- **Modello J** "Situazione Amministrativa"
- **Modelli I** "Rendiconto Progetti-Attività" Entrate e Uscite
- **Elenco mandati** - in conto competenza e in conto residui emessi dalla data di approvazione del PA 2019 alla data odierna
- **Estratto conto ccp.**
- **Registro Minute spese** alla data odierna

**IL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

**VISTO** il Programma Annuale per l'esercizio 2019, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/01/2019;

**VISTO** il D.I. 129/2019;

**SENTITA** la Relazione illustrativa dello stato di attuazione per Programma Annuale 2019

**All'unanimità**

**Delibera**

Di approvare lo stato di attuazione del Programma annuale 2019 risultante dalla Relazione illustrativa riportata in premessa.

**Delibera n. 32**

### 5) ADESIONE ALLA RETE DI SCUOLE PER GLI ACQUISTI "ABACO"

La Dirigente informa il Consiglio che l'art. 7 del d.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 («Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59»), quale anche richiamato dall'art. 31 del Decreto Ministeriale n. 44 dell'1 febbraio 2001 in relazione all'autonomia negoziale delle istituzioni scolastiche, prevede la possibilità per le istituzioni scolastiche medesime di agire in qualità di «Reti di scuole», e per l'effetto di promuovere ed aderire ad accordi di rete per il raggiungimento delle proprie attività istituzionali. Pertanto propone di aderire alla Rete di scuole "A.B.A.CO", costituita in data 16/11/2015, per la condivisione di competenze, risorse professionali e strumentali finalizzate all'attività negoziale, all'acquisto di beni e servizi, all'amministrazione e contabilità, alla formazione e aggiornamento del personale, all'organizzazione scolastica, compresa la partecipazione a procedure selettive inerenti la concessione di finanziamenti. Le modalità di funzionamento sono dettagliatamente descritte nel testo dell'accordo sotto riportato.

### IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

**VISTO** quanto illustrato in premessa dalla D.S.;

**PRESA** visione dell'accordo di rete "A.B.A.CO", sotto riportato;

**CONSIDERATO** opportuno e necessario aderire alla rete in modo da beneficiare delle economie di scala derivanti dall'operatività della rete;

all'unanimità

### DELIBERA

- di approvare l'adesione dell'Istituto comprensivo di Rignano Incisa alla rete di scuole "A.B.A.CO";
- di dare mandato alla dirigente scolastica di procedere alla firma della convenzione e al pagamento della quota associativa annuale, nel caso venga stabilita secondo le modalità previste all'art. 5, co. 1.4.

**Delibera n. 33**

#### ACCORDO DI RETE TRA SCUOLE

PER LO SVOLGIMENTO COMUNE DI ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Denominato A.B.A.CO

ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. 8 marzo 1999, n. 275

tra

- **IS Leonardo da Vinci**, con sede in Firenze, nella persona del Dirigente Scolastico rappresentante legale Giacomo D'Agostino, nato a Palermo in data 01/09/1956, C.F. DGSGCM56P01G273R, autorizzato a stipulare il presente accordo dal Consiglio di Istituto, con deliberazione del 06/10/2015, n. 29/2015 (da qui in poi semplicemente l'«Istituto Capofila»)

e le seguenti altre istituzioni scolastiche, nella qualità di mandanti dell'accordo

- ▣ **IS Machiavelli**, con sede in Firenze, nella persona del Dirigente Scolastico rappresentante legale Paola Fasano, nata a Noci (BA), in data 10/06/1956, C.F.FSNPLA56H50F915W, autorizzato a stipulare il presente accordo dal Consiglio di Istituto, con deliberazione del 22/10/2015, n. 4;
- ▣ **LS Gramsci** con sede in Firenze, nella persona del Dirigente Scolastico rappresentante legale Marco Paterni, nato a Firenze, in data 15/11/1961, C.F.PTRMRC61S15D6120, che con atto prot. 7099/6.11 del 17/10/2015 si impegna ad acquisire l'autorizzazione del Consiglio di Istituto a stipulare il presente accordo;

- IS Salvemini – Duca D'Aosta , con sede in Firenze, nella persona del Dirigente Scolastico rappresentante legale Francesca Lascialfari, nata a Firenze, in data 02/06/1967, C.F. LSCFNC67H42D612W, che con atto prot. 6479/c37 del 19/10/2015 si impegna ad acquisire l'autorizzazione del Consiglio di Istituto a stipulare il presente accordo;
- IS Virgilio, con sede in Empoli (FI), nella persona del Dirigente Scolastico rappresentante legale Alessandro Marinelli, nato a Firenze, in data 27/11/1966, C.F. MRNLSN66S27D612L, che con atto prot. 7083/A22d del 21/10/2015 si impegna ad acquisire l'autorizzazione del Consiglio di Istituto a stipulare il presente accordo;
- IS Vasari, con sede in Figline Valdarno (FI), nella persona del Dirigente Scolastico rappresentante Andrea Marchetti, nato a Firenze, in data 16/08/1962, C.F. MRCNDR62M16D612W, che con atto prot. 8247/A19 del 20/10/2015 si impegna ad acquisire l'autorizzazione del Consiglio di Istituto a stipulare il presente accordo;
- LG Galileo, con sede in Firenze (FI), nella persona del Dirigente Scolastico rappresentante Liliana Gilli, nata a Roma, in data 15/02/1962, C.F. GLLLLN62B55H501J, che con atto prot. 4252/A3 del 19/10/2015 si impegna ad acquisire l'autorizzazione del Consiglio di Istituto a stipulare il presente accordo;
- Liceo Pascoli, con sede in Firenze (FI), nella persona del Dirigente Scolastico rappresentante Elisabetta Bonalumi, nata a Cernusco sul Naviglio, in data 27/11/1962, C.F. BNLLBT62S67C523T, che con atto prot. 4676/CA del 23/10/2015 si impegna ad acquisire l'autorizzazione del Consiglio di Istituto a stipulare il presente accordo;
- IS Cellini Tornabuoni, con sede in Firenze (FI), nella persona del Dirigente Scolastico rappresentante Gianni Camini, nato a Firenze, in data 26/08/1968, C.F. CMCGNN68M26D612N, che con atto prot. 2917/C38 del 24/10/2015 si impegna ad acquisire l'autorizzazione del Consiglio di Istituto a stipulare il presente accordo;
- IS F. Enriques, con sede in Castelfiorentino (FI), nella persona del Dirigente Scolastico rappresentante Patrizia Paperetti, nata a Firenze, in data 11/04/1958, C.F. PPRPRZ58D51D612B, che con atto prot. 10999/C32B del 22/10/2015 si impegna ad acquisire l'autorizzazione del Consiglio di Istituto a stipulare il presente accordo;
- LA Alberti, con sede in Firenze (FI), nella persona del Dirigente Scolastico rappresentante Anna De Santis, nata a Tivoli, in data 25/08/1958, C.F. DSNNNA58M65L182E, che con atto prot. 6029/C/15b del 19/10/2015 si impegna ad acquisire l'autorizzazione del Consiglio di Istituto a stipulare il presente accordo;
- IC Don Milani, con sede in Firenze (FI), nella persona del Dirigente Scolastico rappresentante Anna De Zordi, nata a Borgo a Mozzano (LU), in data 03/08/1955, C.F. DZRNNAS5M43B007J, che con atto prot. 2132/B16 del 21/10/2015 si impegna ad acquisire l'autorizzazione del Consiglio di Istituto a stipulare il presente accordo;
- IC Verdi, con sede in Firenze (FI), nella persona del Dirigente Scolastico rappresentante Giacomo Forti, nato a Firenze, in data 17/09/1973, C.F. FRTGCM73P17D612C, che con atto prot. 4661/A2 del 19/10/2015 si impegna ad acquisire l'autorizzazione del Consiglio di Istituto a stipulare il presente accordo;
- SM Cavalcanti, con sede in Sesto Fiorentino (FI), nella persona del Dirigente Scolastico rappresentante Cristina Domenichini, nata a Firenze, in data 22/03/1966, C.F. DMNCST66C62D612D, che con atto prot. 3262 A/25 del 27/10/2015 si impegna ad acquisire l'autorizzazione del Consiglio di Istituto a stipulare il presente accordo;
- IC Primo Levi, con sede in Tavarnuzze (FI), nella persona del Dirigente Scolastico rappresentante Silvia Bertone, nata a Torino, in data 21/05/1963, C.F. BRTSLV63E61L219P, che con atto prot. 4292/D2 del 20/10/2015 si impegna ad acquisire l'autorizzazione del Consiglio di Istituto a stipulare il presente accordo;
- IC Balducci, con sede in Fiesole (FI), nella persona del Dirigente Scolastico rappresentante Stefano Pagni Fedi, nato a Firenze, in data 16/03/1956, C.F. PGNSFN56C16D612H, che con atto prot. 6563/A16 del 26/10/2015 si impegna ad acquisire l'autorizzazione del Consiglio di Istituto a stipulare il presente accordo;
- IC Pontassieve, con sede in Pontassieve (FI), nella persona del Dirigente Scolastico rappresentante Tiziana Torri, nata a Modena, in data 13/11/1954, C.F. TRRTZN54S53F257L, che con atto prot. 5279/A4/01 del 26/10/2015 si impegna ad acquisire l'autorizzazione del Consiglio di Istituto a stipulare il presente accordo;
- IC Ghiberti, con sede in Firenze (FI), nella persona del Dirigente Scolastico rappresentante Annalisa Savino, nata a Polla (SA), in data 28/09/1976, C.F. SVNNLS76P68G793W, che con atto prot. 7247/D15 del 30/10/2015 si impegna ad acquisire l'autorizzazione del Consiglio di Istituto a stipulare il presente accordo;
- IC Lastra a Signa, con sede in Lastra A Signa (FI), nella persona del Dirigente Scolastico rappresentante Luciano Cianti, nato a S. Casciano in Val di Pesa, in data 09/03/1955, C.F. CNTLCN5509H791I, che con atto prot. 9530/A7 del 02/11/2015 si impegna ad acquisire l'autorizzazione del Consiglio di Istituto a stipulare il presente accordo;

(da qui in poi semplicemente i «Mandanti» o, singolarmente inteso, il «Mandante»)

(da qui in poi collettivamente definiti come le «Istituzioni Scolastiche» o le «Parti»)

#### PREMESSO CHE

- a) l'art. 7 del d.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 («Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59»), quale anche richiamato dall'art. 31 del Decreto Ministeriale n. 44 dell'1 febbraio 2001 in relazione all'autonomia negoziale delle istituzioni scolastiche, prevede la possibilità per le istituzioni scolastiche medesime di agire in qualità di «Reti di scuole», e per l'effetto di promuovere ed aderire ad accordi di rete per il raggiungimento delle proprie attività istituzionali;
- b) in particolare, gli accordi in questione possono avere ad oggetto «attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; di amministrazione e contabilità, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci; di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali»;
- c) ai sensi dell'art. 15, comma 1°, della l. 7 agosto 1990, n. 241, «le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune», secondo le forme e con i limiti stabiliti dalla stessa norma in questione e dalla Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 21 ottobre 2010, n. 7;
- d) le Istituzioni Scolastiche aderenti intendono avvalersi della facoltà offerta dalla normativa citata per meglio realizzare le proprie finalità istituzionali e meglio perseguire gli interessi pubblici di cui sono portatrici, promuovendo per l'appunto la costituzione di una rete di scuole, attraverso la stipula del presente accordo di rete (da qui in poi l'«Accordo di Rete»), al più ampio proposito di mettere a fattor comune determinate risorse interne, strumentali, finanziarie e contrattuali, ed ottemperare per questa via ad esigenze di razionalizzazione dei costi

e di istituzione di un comune polo di riferimento verso i soggetti esterni, sia pubblici che privati (da qui in poi la «**Rete di Scuole**»), per determinate linee di attività;

- e) segnatamente, salvo successivi ampliamenti oggettivi, l'Accordo di Rete è promosso al fine di raggiungere l'uniformità decisionale e di operato in relazione ai seguenti ambiti operativi:

**e.1) condivisione di competenze, risorse professionali e strumentali finalizzate all'attività negoziale, all'acquisto di beni e servizi, all'amministrazione e contabilità, alla formazione e aggiornamento del personale, all'organizzazione scolastica, compresa la partecipazione a procedure selettive inerenti la concessione di finanziamenti;**

- f) la partecipazione comune a procedure selettive per la concessione di finanziamenti si appalesa come strumento associativo idoneo a diffondere le professionalità detenute dalla Rete, ad accrescere l'esperienza formativa dei singoli, e a valorizzare dal punto di vista economico le risorse interne;
- g) in via sperimentale, si ritiene così utile ed opportuno che l'Accordo di Rete sia attivato in via contingente per l'affidamento dei servizi di cui sopra, ferma restando la possibilità di ampliarne oggettivamente gli effetti, con le forme e i modi previsti dalla normativa primaria e secondaria, estendendolo anche alle altre attività a carattere integrato e trasversale di cui al citato art. 7, comma 2°, del d.P.R. 275/99;
- h) l'adesione al presente Accordo di Rete sarà decisa con deliberazione del Consiglio di Istituto della singola Istituzione Scolastica aderente, in conformità dell'art. 7, comma 2°, del d.P.R. 275/99 e dell'art. 33, comma 1°, lettera e), del Decreto Ministeriale n. 44 dell'1 febbraio 2001, o sarà comunque ratificata nelle medesime forme.

Tanto ritenuto e premesso, le Istituzioni Scolastiche, quali in epigrafe rappresentate,

**convengono e stipulano quanto segue**

#### **Articolo 1**

*(Valore delle premesse e degli allegati)*

Le premesse di cui sopra, e gli atti richiamati nelle premesse e nella restante parte del presente Accordo di Rete, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo stesso.

#### **Articolo 2**

*(Oggetto e finalità)*

1. Con il presente Accordo, ferma restando l'autonomia spettante *ex lege* a ciascun ente aderente, le Istituzioni Scolastiche intendono:
  - a) creare, come effettivamente creano, una Rete di Istituzioni Scolastiche finalizzata, ai sensi dell'art. 7, comma 2°, del d.P.R. 275/99, alle seguenti attività:
    - a.1 ) **condivisione di competenze, risorse professionali e strumentali finalizzate all'attività negoziale, all'acquisto di beni e servizi, all'amministrazione e contabilità, alla formazione e aggiornamento del personale, all'organizzazione scolastica, compresa la partecipazione a procedure selettive inerenti la concessione di finanziamenti;**
    - b) individuare, nell'ambito della presente Rete, un'Istituzione Scolastica che si occupi delle attività di cui sopra anche per conto delle altre Istituzioni Scolastiche aderenti (da qui in poi «**Istituzione Capofila**» o semplicemente «**Capofila**»);
    - c) delineare un sistema di *governance* interno alla Rete, per la gestione delle attività e dei rapporti inerenti.
2. Le attività di cui alla lettera a) del precedente comma 1° avranno natura istituzionale, e potranno così riguardare, la formazione, l'amministrazione e la contabilità.

#### **Articolo 3**

*(Durata del presente Accordo e recesso)*

1. Il presente Accordo ha la durata di **\_5\_ anni** a decorrere dalla sua sottoscrizione, e alla scadenza perderà automaticamente la propria efficacia, senza necessità di disdetta alcuna ad opera delle Parti.
2. Alla relativa scadenza, tutte o alcune delle Parti potranno determinarsi di comune intesa a rinnovare la durata del presente Accordo anche limitatamente ad uno solo degli oggetti originari o ampliati, per ulteriori periodi da definirsi in sede di rinnovo.
3. E' fatta comunque salva, per ciascuna delle Parti, la possibilità di recedere in ogni momento dal presente Accordo con preavviso di almeno tre (3) mesi, per sopravvenute esigenze di carattere organizzativo o normativo, mediante comunicazione trasmessa alle altre Parti mediante P.E.C.
4. Resta inteso che il recesso di cui al precedente comma non avrà alcun effetto sulle procedure e sui contratti aggiudicati dalla Capofila anche in nome e per conto delle Istituzioni mandanti, i quali saranno rispettivamente condotti (i) sino all'aggiudicazione definitiva ed alla stipula del contratto da parte di quest'ultima, fatte salve le ipotesi di revoca o annullamento in autotutela, o (ii) alla scadenza naturale del contratto.
5. In sede di recesso ai sensi del precedente comma, le Parti negozieranno comunque in buona fede le modalità di interruzione dei relativi rapporti, ivi comprese le eventuali necessità di rimborso delle anticipazioni di spese gravanti sulla Rete, o di restituzione dei beni strumentali apportati.

6. Al momento della scadenza dell'Accordo o del recesso di singola Istituzione dal medesimo, la Rete cesserà di esistere totalmente o limitatamente al soggetto receduto.

#### Articolo 4

##### (Organi della Rete)

1. Sono organi istituzionali della Rete:
- ▣ l'Assemblea;
  - ▣ l'Istituzione Capofila;
  - ▣ il Presidente;
  - ▣ il Comitato Tecnico.
2. Sono organi della Rete, ad istituzione eventuale, i Laboratori e le Strutture Operative.

#### Articolo 5

##### (Assemblea)

1. L'Assemblea, composta dai Dirigenti Scolastici di ciascuna Istituzione Scolastica aderente, è organo deliberativo della presente Rete di Scuole, avente le seguenti competenze:
- 1) delibera sugli indirizzi e le direttive generali della Rete, anche nei rapporti con i terzi soggetti pubblici e privati, e fornisce le indicazioni strategiche sullo svolgimento delle attività di Rete;
  - 2) approva il Piano Generale delle Attività della Rete per ciascun esercizio finanziario di riferimento, e procede alle sue integrazioni e modificazioni, stabilendo analiticamente le risorse assegnate all'annualità di riferimento e i relativi obiettivi di Rete, fermo il potere di attuazione del Presidente. Il piano è proposto dal Presidente, acquisito il parere del Comitato Tecnico, e viene approvato dall'Assemblea entro il 30 settembre di ogni anno, con riferimento al successivo esercizio finanziario;
  - 3) approva il rendiconto gestionale sottoposto annualmente dal Presidente;
  - 4) stabilisce la quota associativa annuale a carico delle Istituzioni Scolastiche, nonché le risorse economiche, strumentali e professionali di carattere ulteriore e specifico che si rendano necessarie in relazione all'attuazione del suddetto piano, e le modalità di ripartizione di tali risorse tra le Istituzioni stesse;
  - 5) nomina il Comitato Tecnico per la durata dell'accordo, stabilendone la composizione ed il numero dei membri;
  - 6) delibera sulle modificazioni del presente Accordo, anche relativamente al suo oggetto, previa investitura dei Consigli competenti di ciascuna Istituzione. delibera sullo scioglimento volontario della Rete.
2. Nell'espletamento delle proprie attività, l'Assemblea deve valutare le proposte formulate dal Comitato Tecnico.
3. L'Assemblea, su iniziativa del Presidente, è convocata d'ufficio almeno una volta all'anno per l'approvazione del piano delle attività e del rendiconto gestionale, e può essere comunque convocata ogni qual volta appaia necessario su richiesta scritta di almeno un terzo delle Istituzioni che compongono la Rete.
4. La convocazione deve pervenire a ciascuna singola Istituzione con preavviso di almeno 15 giorni liberi rispetto a quello fissato per la seduta.
5. L'Assemblea è presieduta dal Presidente, il quale nomina un Segretario per le attività di assistenza e verbalizzazione.
6. In prima convocazione, le deliberazioni dell'Assemblea sono prese con la maggioranza dei voti, alla presenza di almeno la metà più uno dei componenti della Rete. In seconda convocazione, l'Assemblea decide con la maggioranza dei voti, computata in base alle Istituzioni intervenute.
7. I dirigenti scolastici possono delegare dipendenti interni all'Istituzione di appartenenza, o dipendenti di altre Istituzioni facenti parte della Rete, ai fini della partecipazione e dell'espressione del voto in Assemblea.

#### Articolo 6

##### (Istituzione Capofila)

1. Gli Istituti Scolastici aderenti al presente Accordo individuano già in questa sede, quale Istituto Capofila, l'IS Leonardo da Vinci di Firenze, nella persona del Dirigente Scolastico *pro tempore*, Giacomo D'Agostino, conferendo al medesimo ogni più ampio mandato e rappresentanza, sostanziale e processuale, ai fini dello svolgimento delle attività e funzioni amministrative oggetto del presente Accordo, e ai fini della stipula dei contratti o convenzioni inerenti.
2. Sono compiti dell'Istituzione Capofila:
- 1) la rilevazione dei fabbisogni degli Istituti Scolastici aderenti, in relazione a quanto disposto dall'Assemblea;
  - 2) l'adozione di tutti gli atti e l'esperimento di tutte le operazioni relative all'attività istituzionale, amministrativa e negoziale oggetto del presente Accordo;
  - 3) la stipula di contratti, accordi, protocolli e convenzioni, comunque denominati, anche in nome e per conto delle Istituzioni Scolastiche appartenenti alla Rete, salvo diversa indicazione dell'Assemblea;
  - 4) l'espletamento delle altre incombenze decise dall'Assemblea.

**Articolo 7***(Presidente)*

1. Il Presidente della Rete è organo rappresentativo ed esecutivo della Rete di Scuole, e coincide con il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Capofila.
2. Il Presidente:
  - 1) ha la rappresentanza legale e istituzionale della Rete nell'ambito dei rapporti con i terzi, pubblici e privati;
  - 2) provvede all'attuazione operativa del Piano delle Attività della Rete, e in generale a quella delle direttive e deliberazioni dell'Assemblea, sia in ordine alla gestione ordinaria che a quella straordinaria;
  - 3) coordina e controlla le attività della Rete, garantendo sulla gestione amministrativo-contabile della medesima;
  - 4) convoca l'Assemblea e ne presiede le sedute;
  - 5) decide sull'istituzione e composizione dei Laboratori e delle Strutture Operative, definendone il mandato e i compiti operativi;
  - 6) decide sull'adesione della Rete a protocolli, accordi o convenzioni, comunque denominati, con soggetti pubblici o privati, ed all'avvio di specifiche progettualità;
  - 7) cura l'approvvigionamento di tutte le risorse strumentali e professionali necessarie all'attuazione del piano delle attività di Rete, mediante l'esperimento delle necessarie procedure;
  - 8) predispone la proposta di piano annuale delle attività, ai fini della relativa approvazione da parte dell'Assemblea;
  - 9) sottopone all'Assemblea il rendiconto relativo all'anno finanziario concluso, ai fini della relativa approvazione.
3. Il Presidente è il soggetto responsabile della gestione delle risorse della Rete, e del raggiungimento delle finalità dei progetti deliberati dall'Assemblea.

**Articolo 8***(Comitato Tecnico)*

1. Il Comitato Tecnico costituisce l'organo tecnico-consulivo della Rete.
2. I componenti del comitato tecnico saranno nominati dall'Assemblea dei Dirigenti Scolastici e DSGA della rete nella prima seduta utile.
3. Il Comitato è presieduto dal Presidente o da un suo delegato.

**Articolo 9***(Laboratori e Strutture Operative)*

- ☒ I Laboratori sono eventualmente costituiti dal Presidente, che ne stabilisce gli obiettivi, il mandato operativo, la durata e la composizione, nell'ambito delle materie della ricerca didattica, formazione, sperimentazione e orientamento di cui all'art. 7, comma 6°, del d.P.R. 275/99.
- ☒ I Laboratori possono essere formati da soggetti sia interni che esterni alla Rete, e forniscono ausilio consultivo e operativo al Presidente nel corso della realizzazione delle singole progettualità.
- ☒ Per funzioni di ausilio al Presidente, il medesimo può eventualmente costituire delle Strutture di Operative, alle quali demandare specifici compiti esecutivi rientranti nelle proprie incombenze.

**Articolo 10***(Risorse finanziarie e strumentali, e Rendiconto Gestionale annuale)*

- Le risorse strumentali, finanziarie e professionali necessarie per il raggiungimento degli obiettivi del presente Accordo sono complessivamente stabilite dall'Assemblea. Le singole Istituzioni Scolastiche sono tenute a procurarne la disponibilità conformemente alle previsioni di natura amministrativo-contabile di cui al D.M. 1 febbraio 2011, n. 44.
- Il Presidente, nell'esercizio delle sue incombenze di attuazione della volontà assembleare, determina in concreto le modalità di utilizzo delle risorse in questione, conformemente agli oggetti ed alle finalità del presente Accordo.
- L'esercizio finanziario della Rete ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre. Entro il 31 marzo di ogni anno, il Presidente sottopone all'Assemblea il Rendiconto Gestionale delle attività della Rete, riferito al precedente esercizio finanziario. Il Rendiconto è approvato entro il 30 aprile successivo.
- La gestione delle risorse stabilite nel Piano delle Attività deve attenersi a criteri di trasparenza, economicità ed efficienza di impiego, ed i relativi atti di impegno del Presidente devono trovare copertura integrale nell'ambito delle risorse stanziato nel Piano medesimo.

**Articolo 11***(Partecipazione a procedure selettive)*

1. La partecipazione della Rete a procedure selettive per la concessione di finanziamenti è decisa dal Presidente, conformemente agli obiettivi fissati dall'Assemblea, anche su proposta di ciascuna singola Istituzione Scolastica o del Comitato Tecnico.

2. A tal fine, il Presidente trasmette alle Istituzioni Scolastiche un'apposita informativa, alla quale sono allegati le pubblicazioni inerenti alla selezione, una relazione sui benefici in caso di conseguimento dell'appalto o del finanziamento, la strategia di partecipazione, l'eventuale coinvolgimento di soggetti pubblici e privati esterni alla Rete, ed ogni altro documento occorrente a fini illustrativi dell'iniziativa.
3. Le Istituzioni Scolastiche manifestano senza indugio ed entro breve termine la propria disponibilità alla partecipazione. Compatibilmente con le tempistiche di partecipazione, le medesime possono presentare osservazioni in merito all'informativa inoltrata.
4. Le spese di partecipazione, eventualmente deliberate dall'Assemblea della rete, sono suddivise tra le singole Istituzioni partecipanti in via proporzionale rispetto alle quote di partecipazione all'appalto o al finanziamento.

#### **Articolo 12**

*(Gestione dei rapporti esterni alla Rete, ed avvio di specifiche ipotesi progettuali)*

1. Il Presidente promuove l'attività e le funzioni della Rete presso soggetti pubblici e privati, secondo le direttive dell'Assemblea e conformemente agli obiettivi della medesima, al fine di diffondere il bagaglio professionale e conoscitivo appartenente alla Rete stessa, procurare l'istituzione delle sinergie operative funzionali al raggiungimento degli obiettivi di Rete, e dare compiuta attuazione ai propositi didattici, formativi, sperimentali, orientativi e in generale di razionalizzazione dei costi che fondano la Rete medesima.
2. Per l'avvio di specifiche iniziative progettuali con terzi soggetti, pubblici e privati, il Presidente promuove e coordina le occorrenti attività preparatorie, diffondendo presso tutte le Istituzioni Scolastiche una relazione illustrativa dalla quale emergano l'oggetto, le caratteristiche analitiche del progetto, i costi e la relativa suddivisione tra i partecipanti, i benefici attesi, i tempi di avvio, la durata e i soggetti partecipanti, sia interni che esterni alla Rete.
3. Le singole Istituzioni Scolastiche la cui partecipazione progettuale non sia contemplata dalla relazione possono richiedere di aderirvi, illustrando la propria capacità di apporto alla realizzazione del progetto.
4. L'iniziativa progettuale è avviata su successiva intesa delle Istituzioni Scolastiche partecipanti, relativa anche alla suddivisione dei costi.
5. Ove l'iniziativa progettuale comporti la conclusione di accordi, protocolli o intese, comunque denominati, il relativo testo è sottoposto dal Presidente alle singole Istituzioni Scolastiche almeno 30 giorni prima della relativa sottoscrizione, per l'acquisizione delle relative osservazioni.

#### **Articolo 13**

*(Scioglimento della Rete)*

1. Sono cause di scioglimento della Rete:
  - 1) il decorso del termine di validità del presente Accordo, in assenza di rinnovazione tra almeno due Istituzioni Scolastiche;
  - 2) la cessazione della pluralità delle Istituzioni Scolastiche partecipanti;
  - 3) l'impossibilità di funzionamento o la continuata inattività dell'Assemblea;
  - 4) la mancata approvazione del Piano delle Attività per tre esercizi consecutivi;
  - 5) lo scioglimento volontario per deliberazione dell'Assemblea.

#### **Articolo 14**

*(Comunicazioni)*

1. Tutte le comunicazioni e notifiche previste dal presente Accordo sono effettuate esclusivamente attraverso Posta Elettronica Certificata, presso gli indirizzi istituzionali assegnati a ciascuna persona fisica, o a quelli esistenti o appositamente creati con riguardo agli organi della Rete.

#### **Articolo 15**

*(Disposizioni finali)*

1. Il presente Accordo, sottoscritto con firma digitale, viene depositato presso le segreterie degli Istituti Scolastici aderenti, ove gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.
2. Per quanto qui non espressamente previsto si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione, ed alle norme che regolano la gestione delle reti nel comparto scuola ed istruzione e gli accordi tra pubbliche amministrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.  
Firenze, li 16/11/2015

## **6) REGOLAMENTO FORMAZIONE CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

La Dirigente informa il Consiglio che è necessario regolamentare le modalità e i criteri per la formazione delle classi prime della scuola secondaria di primo grado e le modalità di inserimento

degli alunni trasferiti in corso d'anno. Il Collegio docenti nella seduta del 24.01.2018 ha approvato una bozza di Regolamento che ora si propone all'approvazione del Consiglio di Istituto.

### IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

**VISTA** la bozza di regolamento approvata dal Collegio docenti in data 24.01.2018;

**CONSIDERATO** opportuno e necessario regolamentare la formazione delle classi prime della scuola secondaria e le modalità di inserimento degli alunni trasferiti in corso d'anno;

**all'unanimità**

#### DELIBERA

Di approvare il Regolamento formazione classi prime Scuola Secondaria Primo Grado, riportato di seguito.

#### Delibera n. 34

#### REGOLAMENTO FORMAZIONE CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

Il Consiglio di Istituto, con delibera n. ... del 24.06.2019, sulla base della proposta del Collegio Docenti del 24.01.2018, adotta il seguente Regolamento d'Istituto per la formazione delle classi prime e l'assegnazione degli alunni alle classi.

Il presente Regolamento conserva validità fino alla sua successiva modifica ed integrazione da parte di detto organo collegiale. I criteri in esso contenuti fanno riferimento:

1. alla formazione ed assegnazione degli alunni alle classi prime della scuola secondaria di primo grado;
2. all'inserimento di studenti in corso d'anno.

I genitori all'atto dell'iscrizione formulano le eventuali richieste scritte, motivate e giustificate (come la richiesta reciproca di un compagno/a, ...); queste potranno essere prese in considerazione dalla commissione solo se non contrastano con le indicazioni date dalle insegnanti della scuola primaria.

Compatibilmente alle scelte dei genitori, nella formazione dei gruppi classe si terranno globalmente presenti le seguenti variabili:

- Distribuzione equilibrata dei maschi e delle femmine;
- Formazione di gruppi eterogenei dal punto di vista relazionale e comportamentale;
- Formazione di gruppi equilibrati rispetto alla capacità di apprendimento e al livello d'apprendimento già acquisito;
- Distribuzione equilibrata degli alunni stranieri;
- Distribuzione equilibrata degli alunni sulla base della classe di provenienza;
- I fratelli gemelli vengono assegnati a corsi diversi, salvo richiesta scritta dei genitori, motivata e giustificata;
- Equilibrato inserimento degli alunni disabili e BES.
- Gli alunni con disabilità o con DSA certificato o in osservazione saranno inseriti nelle classi acquisendo il parere dell'equipe socio-psico-pedagogica che segue lo studente;
- Nel caso di attestazione di omissione o differimento delle vaccinazioni per motivi di salute, redatte dal medico di medicina generale o dal pediatra del Servizio Sanitario Nazionale, l'alunno sarà inserito in classi nelle quali siano presenti solo minori vaccinati o immunizzati (ai sensi dell'art. 4, co. 1, del decreto legge n. 73/2017, convertito in legge n. 119/2017).

Per il raggiungimento di detti obiettivi si procederà attraverso un'attenta valutazione delle rilevazioni e valutazioni formulate dai docenti della scuola primaria nel contesto sia di incontri di continuità che di azioni ponte di raccordo per il positivo inserimento ed integrazione degli alunni.

I gruppi classe ottenuti sulla base dei criteri sopra descritti verranno abbinati alla sezione tramite sorteggio che avverrà in forma pubblica, nella prima decade di luglio.

Gli alunni nuovi iscritti all'inizio dell'anno scolastico verranno distribuiti fra le varie classi in modo da non vanificare i criteri citati.

Gli alunni che si iscrivono alle varie classi durante l'anno scolastico, sono assegnati dal Dirigente Scolastico ai vari corsi, tenendo conto del numero degli iscritti, del parere degli insegnanti di classe e sulla base dei seguenti criteri:

- il numero dei componenti le classi;
- la presenza di alunni in situazione di handicap;
- eventuali situazioni di svantaggio accertato;
- l'analisi della documentazione che accompagna i nuovi iscritti;
- richieste scritte dai genitori motivate e giustificate.
- considerazione dei casi di incompatibilità segnalati dai docenti del grado scolastico che precede.

### 7) LIBRI DI TESTO: SUPERAMENTO DEL TETTO DI SPESA DEL 10% NELLA SCUOLA SECONDARIA

La Dirigente informa il Consiglio che è necessario approvare il superamento del tetto di spesa dei libri di testo nella misura massima del 10%, consentita dalla normativa vigente. Il prospetto sottostante illustra, in neretto, i casi in cui il superamento è stato necessario ed approvato dal Collegio docenti del 17 maggio u.s.

	Tetto di spesa	Tetto di spesa + 10%		Tot. spesa		Tot. spesa		Tot. spesa
Rignano	294,00	323,40	1A	248,00	1B	230,30	1C	226,10
	117,00	128,70	2A	<b>128,85</b>	2B	<b>123,00</b>	2C	<b>128,70</b>
	132,00	145,20	3A	<b>137,95</b>	3B	<b>134,65</b>	3C	<b>138,35</b>

	Tetto di spesa	Tetto di spesa + 10%		Tot. spesa		Tot. spesa		Tot. spesa
Incisa	294,00	323,40	1A (IS)	<b>305,25</b>	1B (IS)	<b>313,10</b>	1C (IS)	<b>315,45</b>
			1A (IF)	<b>305,30</b>	1B (IF)	<b>313,25</b>	1C (IF)	<b>315,60</b>
	117,00	128,70	2A	109,80	2B (IS)	109,80	2C (IS)	109,80
					2B (IF)	<b>117,20</b>	2C (IF)	109,95
	132,00	145,20	3A (IS)	122,15	3B (IS)	130,90	3C (IS)	<b>137,85</b>
			3A (IF)	124,05	3B (IF)	<b>132,70</b>		

Le motivazioni sono le seguenti:

TETTO DI SPESA MAL DISTRIBUITO NEL TRIENNIO: sono previsti tetti troppo bassi nelle classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> rispetto alle 1<sup>a</sup>, per cui sebbene si adottino molti volumi di durata triennale non si riesce a contenere la spesa dei volumi di prosecuzione;

TETTO DI SPESA INVARIATO DA ALCUNI ANNI: il tetto di spesa è quello definito per l'a.s. 2012/2013, inadeguato rispetto alle variazioni dei costi dei libri in questi ultimi anni;

PROBLEMATICHE DI EDIZIONE: i volumi di alcune case editrici presentano costi diversi nel triennio e può capitare che i volumi di 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> abbiano un costo più alto dei volumi di 1<sup>a</sup>; inoltre non sempre il volume in versione mista ha un costo inferiore, come dovrebbe essere, rispetto a quello in versione solo cartacea; inoltre sono state fatte nuove edizioni per aggiornamento alla normativa più recente sugli esami di Stato con costo superiore;

IMPOSSIBILITÀ DI ADOTTARE VOLUMI UNICI PER ALCUNE DISCIPLINE: molte case editrici non stampano più volumi unici (ad esempio di scienze o matematica) in considerazione del peso

eccessivo che gli alunni dovrebbero sostenere per trasportarlo;

### **IL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

**PRESO ATTO** di quanto esposto dalla Dirigente in premessa;

**CONSIDERATE** le motivazioni riportate;

**all'unanimità**

### **DELIBERA**

Di approvare il superamento del tetto del 10% per l'adozione dei libri di testo, nelle classi evidenziate nel prospetto, per le motivazioni riportate in premessa.

**Delibera n. 35**

#### **8) PROGETTO "SCUOLA PLASTIC FREE"**

La Dirigente informa il Consiglio che alcuni consiglieri hanno proposto l'esame e l'approvazione di un progetto che vada nella direzione di eliminare l'uso della plastica monouso nella scuola, come ad es. bicchieri e piatti di plastica, privilegiando l'uso di sostanze biodegradabili e eco-compatibili. Il Consiglio si propone di attivare varie iniziative in merito al raggiungimento di questo obiettivo ad esempio nella scuola dell'infanzia la sostituzione del bicchiere di plastica rigida con analoghe soluzioni ecologiche.

Inoltre sarà presente in ogni plesso un fontanello e quindi si potrà progressivamente diminuire l'uso delle bottigliette di plastica e nel frattempo si valuteranno altre proposte per sostituirle.

### **IL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

**VISTO** quanto illustrato dalla Dirigente Scolastica;

**all'unanimità**

### **DELIBERA**

Di approvare il progetto sopra descritto e di divulgarlo tra i docenti e i genitori dell'Istituto.

**Delibera n. 36**

#### **9) VARIE ED EVENTUALI**

Il Consiglio chiede:

- che nel prossimo consiglio d'istituto venga messo all'ordine del giorno l'inserimento nel regolamento per le scuole dell'infanzia della modalità di somministrazione della colazione e della merenda;

- che venga predisposto il calendario degli impegni scuola-famiglia nel sito della scuola nella sezione "genitori";
- di inviare a tutti i genitori delle classi prime una circolare con il link del patto educativo di corresponsabilità perché venga stampato, firmato e consegnato alla scuola;
- di cercare di fare la riunione dell'elezione dei rappresentanti di classe i primi di ottobre.

Alle ore 19:35, terminata la trattazione degli argomenti posti all'o.d.g., la seduta si scioglie.

Il segretario verbalizzante  
Giuliani Gilda

Il Presidente del Consiglio di Istituto  
Lucia Stoppioni